



L'anno duemilasedici, addì **26 gennaio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0003317 del 21 gennaio 2016, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successive note rettorali prot. n. 0004043 del 25 gennaio 2016 e prot. n. 0004479 del 26 gennaio 2016 :

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, Rappresentanti del personale: Roberto Ligia, Pietro Maioli, Tiziana Germani, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Matteo Catananti, Maria Giacinta Bianchi, Alessandro Cofone, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Cristiano Violani, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, Prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola di Studi Avanzati e i Prorettori: Teodoro Valente, Antonello Folco Biagini, Bruno Botta e Gianni Orlandi.

Assenti giustificati: il prof. Giuseppe Santoro Passarelli e il Rappresentante del personale Beniamino Altezza.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

26 GEN. 2016

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DI DIPARTIMENTI DA PARTE DI ESTRANEI PER SCOPI DI RICERCA

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Diritto allo studio e alta formazione dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio.

Il regolamento "per la frequenza dei Dipartimenti da parte di estranei per scopi di ricerca" è stato approvato dal Senato Accademico il 25.05.1984 e successivamente modificato dallo stesso Senato nella seduta del 16.01.2003.

In considerazione del tempo trascorso e al fine di procedere a una semplificazione, sono state apportate modifiche al regolamento oggetto della presente relazione.

In sintesi la revisione del testo comporta la sostituzione del primo articolo indicando l'ambito di applicazione del Regolamento, mentre nel secondo articolo sono state indicate le definizioni di frequentatori, di Dipartimenti e di polizza assicurativa che deve essere sottoscritta dai frequentatori.

Si è altresì ritenuto opportuno revisionare il massimale della polizza assicurativa per la R.C.T. che deve essere stipulata dal frequentatore, il cui importo minimo è passato da € 250.000,00 a € 500.000,00 e i massimali relativi alla polizza "infortuni" che sono stati modificati nel seguente modo:

- caso morte da € 50.000,00 a € 150.000,00;
- caso invalidità permanente da € 50.000,00 a € 150.000,00
- spese mediche da infortunio da € 2.500,00 a € 5.000,00

Gli articoli sono stati dotati ognuno di un'apposita denominazione, prima mancante ed è stata inserita una disposizione relativa al trattamento dei dati personali in conformità al d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Infine sono stati allegati un memorandum contenente informazioni utili per i frequentatori e un altro rivolto ai direttori dei dipartimenti.

E' stato acquisito, infine, il parere favorevole del Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica, Prof.ssa Tiziana Pascucci.

Il Presidente ricorda che le modifiche al presente regolamento sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 409/15 del 22.12.2015.

Il Presidente invita a deliberare.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Diritto allo Studio e alta Formazione

UN

63



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

26 GEN. 2016

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Regolamento per la frequenza di Dipartimenti da parte di estranei per scopi di ricerca confrontato con vecchio testo;
- Testo del nuovo regolamento

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Diritto allo Studio e alla Formazione



Senato
Accademico

Seduta del

26 GEN. 2016

DELIBERAZIONE N. 5/16

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione istruttoria;
- VISTO** il Regolamento per la frequenza di Dipartimenti da parte di estranei per scopi di ricerca approvato dal Senato Accademico il 25.05.1984 e successivamente modificato dallo stesso Senato nella seduta del 16.01.2003;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica, Prof.ssa Tiziana Pascucci;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 409/15 del 22.12.2015;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito;

Presenti e votanti 31, maggioranza 16: con 30 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Masiani, Biagioni, Torrisi, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Catucci, Piras Giuseppe, Portoghesi Tuzi, Mastrangelo, Saggiaro, Piras Giorgio, Caglioti, De Toma, Morano, Biffoni, D'Angelo, Rota, dei Rappresentanti del personale Germani, Ligia, D'Addio, Maioli, dei Rappresentanti degli studenti Folchi, Catananti, Bianchi, Cofone, Mosca, Pergolizzi e 1 astensione della prof.ssa Betti.

DELIBERA

di approvare le modifiche al Regolamento per la frequenza di Dipartimenti da parte di estranei per scopi di ricerca.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

6.3



REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DEI DIPARTIMENTI DA PARTE DI ESTRANEI PER SCOPI DI RICERCA O DI STUDIO

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina la frequenza dei laureati presso i dipartimenti della Sapienza università di Roma e non si applica¹:

- ai dipendenti dello stato e/o di altri Enti pubblici che operano nell'ambito di rapporti di collaborazione e convenzione;
- a coloro che frequentano le biblioteche.

Art. 2 Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- frequentatori i soggetti in possesso di titolo di laurea di 1° livello e di laurea magistrale o in possesso dei titoli equivalenti conseguiti in base agli ordinamenti previgenti il d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, che possono essere ammessi presso i dipartimenti per un periodo di studio e di ricerca ai fini di una migliore qualificazione professionale;
- Dipartimenti le strutture primarie e fondamentali per la ricerca e per le attività formative, omogenee per fini e/o per metodi, ai sensi dell'art. 11 dello statuto della Sapienza università di Roma;
- autorizzazione il provvedimento con il quale il direttore del dipartimento ammette alla frequenza i soggetti di cui al primo punto;
- assicurazione il contratto sottoscritto dal frequentante con un assicuratore ai sensi dell'art. 1882 e ss. del c.c.

Art. 3 Richiesta e autorizzazione della frequenza

Gli interessati che intendano frequentare un dipartimento universitario, devono presentare domanda preventiva e motivata al Direttore del dipartimento prescelto.

I Direttori dei dipartimenti devono comunicare all'amministrazione universitaria il nominativo dei laureati ammessi alla frequenza, prima dell'inizio della stessa.

La frequenza può avere la durata massima di un anno eventualmente rinnovabile una sola volta. Non è ammessa la frequenza a più di un dipartimento.

Art. 4 Assicurazione contro i danni

Per poter cominciare a frequentare il dipartimento gli interessati ammessi alla frequenza dovranno esibire, contestualmente all'inizio della frequenza, un contratto d'assicurazione per i danni alla persona del frequentante stesso, per quelli apportati a cose di proprietà dell'università o di terzi e per la responsabilità civile nei confronti di terzi. In tale contratto dovrà essere esplicitamente prevista la clausola che esclude la possibilità di rivalsa della società di assicurazione nei confronti di chi possa eventualmente essere considerato responsabile del danno comunque prodotti.

¹ disposizione riportata dall'art. 5

I direttori di dipartimento sono personalmente responsabili per l'accertamento di tale requisito.

(Il riferimento all'attestazione della frequenza è stato inserito nell'allegato 1 - memorandum per i frequentatori)

(La disposizione è stata inserita nella norma sull'ambito di applicazione del regolamento - Art. 1)

Art. 5 Dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso Sapienza Università di Roma per le finalità di gestione delle frequenze scientifiche e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, proseguirà anche successivamente all'avvenuta ammissione alla frequenza per le finalità inerenti alla gestione della stessa. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione della stessa. Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei frequentatori o allo svolgimento della stessa frequenza. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporterà la mancata esecuzione del procedimento. Gli interessati hanno diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Hanno diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici. Hanno inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza università di Roma in persona del suo legale rappresentante protempore, il Magnifico Rettore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università.

Responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'area Offerta formativa e diritto allo studio.

ALLEGATO 1
MEMORANDUM PER I FREQUENTATORI

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FREQUENZA

Gli interessati alla frequenza presso un dipartimento di Sapienza università di Roma sono tenuti a presentare domanda preventiva e motivata al Direttore del dipartimento utilizzando il seguente fac-simile.

La richiesta di ammissione può essere presentata durante tutto il corso dell'anno accademico.

Al momento della presentazione della richiesta di frequenza, gli interessati devono dichiarare di aver preso visione del regolamento e di accettarlo integralmente.

DOVERI DEL FREQUENTATORE

Il frequentatore svolge la propria attività di aggiornamento e formazione con correttezza, osservando le disposizioni organizzative della struttura presso la quale è stato ammesso.

Egli si impegna a non divulgare dati personali e sensibili trattati, notizie o informazioni relative all'attività svolta presso la struttura, alla sua organizzazione finanziaria e amministrativa, delle quali è venuto a conoscenza durante il periodo di frequenza scientifica. Deve inoltre dare tempestiva comunicazione al Direttore del dipartimento di eventuali interruzioni della frequenza.

ATTIVITA' SVOLTA DAI FREQUENTATORI

I frequentatori non possono essere utilizzati per nessuna attività didattica né assistenziale. La frequenza è svolta a titolo volontario e gratuito, inoltre non configura né un tirocinio extracurricolare né un rapporto di lavoro con Sapienza università di Roma, nemmeno comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico di essa.

ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

Gli interessati possono chiedere al Settore Diritto allo studio e alta formazione un certificato attestante la regolare effettuazione della frequenza presso il dipartimento. In esso sono indicati i periodi di frequenza effettivamente svolti e coperti da polizza assicurativa, in base a quanto indicato con comunicazione sottoscritta dal direttore del dipartimento che ha emesso l'autorizzazione.

Fac-simile domanda di frequenza

Al Direttore del Dipartimento

Prof.

SEDE

OGGETTO: Richiesta di ammissione in qualità di frequentatore per approfondimento studi

In conformità alla delibera del Senato Accademico di Sapienza università di Roma del.....
il sottoscritto Dr.....
nato a.....il.....
chiede di essere ammesso presso.....
in qualità di frequentatore per approfondimento degli studi in materia di.....per il
periodo.....

Ai fini dell'autorizzazione, dichiara di aver preso visione del regolamento per la frequenza dei dipartimenti da parte di estranei per scopi di ricerca e di aver contratto una regolare polizza di assicurazione per la R.C.T. con la società..... (rif. N..... ag.....) che prevede il seguente massimale minimo: euro 500.000,00 per danni a persone, cose, animali.

Tale copertura è estesa ai danni eventuali che si possono verificare alle strutture di laboratorio di proprietà o in uso dell'Università. Dichiara, inoltre, di aver contratto una regolare polizza "infortuni" con la società..... (rif. N..... ag.....) che prevede i seguenti massimali:

caso morte	euro 150.000,00
caso invalidità permanente	euro 150.000,00
spese mediche da infortunio	euro 5.000,00

Tale copertura è estesa agli infortuni e malattie professionali da radiazioni con gli stessi massimali. E' previsto, inoltre, la rinuncia da parte della società assicuratrice del diritto di surroga ex art. 1916 c.c. Si allegano in copia le polizze summenzionate.

Si impegna a non comunicare e/o diffondere i dati personali e sensibili che saranno trattati durante il periodo di frequenza, consapevole che tale violazione costituisce reato e fonte di responsabilità risarcitoria.

Firma del richiedente

.....

Roma,.....

40
10/8



ALLEGATO 2
MEMORANDUM PER I DIPARTIMENTI

AUTORIZZAZIONE ALLA FREQUENZA

I direttori dei dipartimenti autorizzano la frequenza con un dispositivo redatto in conformità al seguente fac-simile, che viene rilasciato in forma scritta e nel quale devono essere indicati:

- Il nominativo del frequentatore
- Il periodo di durata della frequenza, in particolare la data di inizio e fine
- Il motivo e lo scopo della frequenza

REVOCA DELLA FREQUENZA

Il Direttore del dipartimento può in ogni momento revocare l'autorizzazione alla frequenza, per il venir meno dei requisiti o delle condizioni in base alle quali era stata concessa o per sopravvenute mutate esigenze organizzative del dipartimento.

Il frequentatore viene informato della revoca con almeno 10 giorni di anticipo.

COMUNICAZIONE DELLA FREQUENZA

I Direttori dei dipartimenti dopo aver autorizzato la frequenza presso il dipartimento devono comunicare, entro 10 giorni dall'inizio della stessa, all'Area offerta formativa e diritto allo studio, Settore Diritto allo studio e alta formazione, i nominativi dei laureati ammessi.

Fac-simile dispositivo di autorizzazione alla frequenza

Il Direttore del Dipartimento di.....

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Roma La Sapienza emanato con d.r. 3689 del 29.10.2012;

VISTO il regolamento dell'Università degli studi di Roma La Sapienza per la frequenza dei dipartimenti da parte di estranei per scopi di ricerca;

VISTO in particolare l'allegato 1 memorandum per i frequentatori, in base al quale i frequentatori non possono essere utilizzati né per attività didattica né assistenziale e la frequenza non configura né un tirocinio extracurricolare né un rapporto di lavoro con l'Università di Roma La Sapienza;

VISTA l'istanza di ammissione alla frequenza e la documentazione prodotta da parte dell'interessato;

CONSIDERATO che l'istante è in possesso del titolo di.....

AUTORIZZA

Il Dr..... a frequentare il Dipartimento diin qualità di frequentatore a partire dal.....fino al..... per.....

IL DIRETTORE

.....

<p>REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DEI DIPARTIMENTI DA PARTE DI ESTRANEI PER SCOPI DI RICERCA (delibera del Senato Accademico del 16/01/2003)</p>	<p>PROPOSTA DEL NUOVO TESTO DEL REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DEI DIPARTIMENTI DA PARTE DI ESTRANEI PER SCOPI DI RICERCA O DI STUDIO</p>
	<p>Art. 1 Ambito di applicazione</p> <p>Il presente regolamento disciplina la frequenza dei laureati presso i dipartimenti della Sapienza università di Roma e non si applica¹:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai dipendenti dello stato e/o di altri Enti pubblici che operano nell'ambito di rapporti di collaborazione e convenzione; - a coloro che frequentano le biblioteche.
<p>Art.1</p> <p>Presso i Dipartimenti possono essere ammessi alla frequenza soggetti in possesso di titolo di laurea di 1° livello e di laurea specialistica o in possesso dei titoli equivalenti conseguiti in base agli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99 per un periodo di studio e di ricerca agli effetti di una migliore qualificazione professionale. Tali frequentatori non possono essere utilizzati per nessuna attività didattica né assistenziale.</p>	<p>Art. 2 Definizioni</p> <p>Ai fini del presente regolamento si intende per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -frequentatori: soggetti in possesso di titolo di laurea di 1° livello e di laurea magistrale o in possesso dei titoli equivalenti conseguiti in base agli ordinamenti previgenti il d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, che possono essere ammessi presso i dipartimenti per un periodo di studio e di ricerca ai fini di una migliore qualificazione professionale. -dipartimenti: strutture primarie e fondamentali per la ricerca e per le attività formative, omogenee per fini e/o per metodi, ai sensi dell'art. 11 dello statuto della Sapienza università di Roma. -autorizzazione: il provvedimento con il quale il direttore del dipartimento ammette alla frequenza i soggetti di cui al primo punto.

¹ disposizione riportata dall'art. 5

	-assicurazione: il contratto sottoscritto dal frequentante con un assicuratore ai sensi dell'art. 1882 e ss. del c.c.
<p align="center">Art. 2</p> <p>Gli interessati che intendano frequentare un dipartimento universitario, debbono presentare domanda preventiva al Direttore del Dipartimento prescelto. I Direttori dei Dipartimenti devono comunicare all'amministrazione universitaria il nominativo di quelli ammessi alla frequenza, entro 10 giorni dall'inizio della stessa. La frequenza può avere la durata massima di un anno eventualmente rinnovabile una sola volta. Non è ammessa la frequenza a più di un dipartimento.</p>	<p align="center">Art. 3 Richiesta e autorizzazione della frequenza</p> <p>Gli interessati che intendano frequentare un dipartimento universitario, devono presentare domanda preventiva e motivata al Direttore del dipartimento prescelto. I Direttori dei dipartimenti devono comunicare all'amministrazione universitaria il nominativo dei laureati ammessi alla frequenza, prima dell'inizio della stessa. La frequenza può avere la durata massima di un anno eventualmente rinnovabile una sola volta. Non è ammessa la frequenza a più di un dipartimento.</p>
<p align="center">Art. 3</p> <p>Per poter cominciare a frequentare il Dipartimento gli interessati ammessi alla frequenza dovranno esibire, contestualmente all'inizio della frequenza, un contratto d'assicurazione per i danni alla persona del frequentante stesso, per quelli apportati a cose di proprietà dell'Università o di terzi, e per la responsabilità civile nei confronti dei terzi secondo uno schema tipo fornito dall'amministrazione. In tale contratto dovrà essere esplicitamente prevista la clausola che esclude la possibilità di rivalsa della società di assicurazione nei confronti di chi possa eventualmente essere considerato responsabile del danno comunque prodottosi. I direttori di Dipartimento sono personalmente responsabili per l'accertamento di tale requisito.</p>	<p align="center">Art. 4 Assicurazione contro i danni</p> <p>Per poter cominciare a frequentare il dipartimento gli interessati ammessi alla frequenza dovranno esibire, contestualmente all'inizio della frequenza, un contratto d'assicurazione per i danni alla persona del frequentante stesso, per quelli apportati a cose di proprietà dell'università o di terzi e per la responsabilità civile nei confronti di terzi. In tale contratto dovrà essere esplicitamente prevista la clausola che esclude la possibilità di rivalsa della società di assicurazione nei confronti di chi possa eventualmente essere considerato responsabile del danno comunque prodottosi. I direttori di dipartimento sono personalmente responsabili per l'accertamento di tale requisito.</p>
<p align="center">Art. 4</p>	(Il riferimento all'attestazione della frequenza è stato inserito nell'allegato 1 - memorandum per i frequentatori)

<p>Per il periodo di frequenza, regolarmente autorizzato, viene rilasciato, su richiesta dell'interessato, un attestato a cura della Ripartizione IV – Settore I.</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 5</p> <p>Tale regolamento non va applicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai dipendenti dello Stato e/o di altri Enti pubblici che operano nell'ambito di rapporti di collaborazione e convenzione; - a coloro che frequentano le biblioteche. 	<p>(La disposizione è stata inserita nella norma sull'ambito di applicazione del regolamento - Art. 1)</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 5 Dati personali</p> <p>Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso Sapienza Università di Roma per le finalità di gestione delle frequenze scientifiche e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, proseguirà anche successivamente all'avvenuta ammissione alla frequenza per le finalità inerenti alla gestione della stessa. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione della stessa. Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei frequentatori o allo svolgimento della stessa frequenza. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporterà la mancata esecuzione del procedimento. Gli interessati hanno diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li</p>

	<p>riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Hanno diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici. Hanno inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza università di Roma in persona del suo legale rappresentante protempore, il Magnifico Rettore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università.</p> <p>Responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'area Offerta formativa e diritto allo studio.</p>
--	---

**ALLEGATO 1
MEMORANDUM PER I FREQUENTATORI**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FREQUENZA

Gli interessati alla frequenza presso un dipartimento di Sapienza università di Roma sono tenuti a presentare domanda preventiva e motivata al Direttore del dipartimento utilizzando il seguente fac-simile.

La richiesta di ammissione può essere presentata durante tutto il corso dell'anno accademico.

Al momento della presentazione della richiesta di frequenza, gli interessati devono dichiarare di aver preso visione del regolamento e di accettarlo integralmente.

DOVERI DEL FREQUENTATORE

Il frequentatore svolge la propria attività di aggiornamento e formazione con correttezza, osservando le disposizioni organizzative della struttura presso la quale è stato ammesso.

Egli si impegna a non divulgare dati personali e sensibili trattati, notizie o informazioni relative all'attività svolta presso la struttura, alla sua organizzazione finanziaria e amministrativa, delle quali è venuto a conoscenza durante il periodo di frequenza scientifica.

Deve inoltre dare tempestiva comunicazione al Direttore del dipartimento di eventuali interruzioni della frequenza.

ATTIVITA' SVOLTA DAI FREQUENTATORI

I frequentatori non possono essere utilizzati per nessuna attività didattica né assistenziale. La frequenza è svolta a titolo volontario e gratuito, inoltre non configura né un tirocinio extracurricolare né un rapporto di lavoro con Sapienza università di Roma, nemmeno comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico di essa.

ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

Gli interessati possono chiedere al Settore Diritto allo studio e alta formazione un certificato attestante la regolare effettuazione della frequenza presso il dipartimento. In esso sono indicati i periodi di frequenza effettivamente svolti e coperti da polizza assicurativa, in base a quanto indicato con comunicazione sottoscritta dal direttore del dipartimento che ha emesso l'autorizzazione.

Fac-simile domanda di frequenza

Al Direttore del Dipartimento

Prof.

SEDE

OGGETTO: Richiesta di ammissione in qualità di frequentatore per approfondimento studi

In conformità alla delibera del Senato Accademico di Sapienza università di Roma del..... il sottoscritto
Dr..... Nato
a.....il.....

chiede

di essere ammesso presso.....
in qualità di frequentatore per approfondimento degli studi in materia di
.....per
periodo.....

Ai fini dell'autorizzazione, dichiara di aver preso visione del regolamento per la frequenza dei dipartimenti da parte di estranei per scopi di ricerca e di aver contratto una regolare polizza di assicurazione per la R.C.T. con la società.....(rif. N.....

ag.....) che prevede il seguente massimale minimo: euro 500.000,00 per danni a persone, cose, animali.

Tale copertura è estesa ai danni eventuali che si possono verificare alle strutture di laboratorio di proprietà o in uso dell'Università. Dichiaro, inoltre, di aver contratto una regolare polizza "infortuni" con la società.....

.....(rif. N. ag.) che prevede i seguenti massimali:

caso morte euro 150.000,00

caso invalidità permanente euro 150.000,00

spese mediche da infortunio euro 5.000,00

Tale copertura è estesa agli infortuni e malattie professionali da radiazioni con gli stessi massimali. E' previsto, inoltre, la rinuncia da parte della società assicuratrice del diritto di surroga ex art. 1916 c.c. Si allegano in copia le polizze summenzionate.

Si impegna

A non comunicare e/o diffondere i dati personali e sensibili che saranno trattati durante il periodo di frequenza, consapevole che tale violazione costituisce reato e fonte di responsabilità risarcitoria.

Firma del richiedente

Roma,.....

ALLEGATO 2 MEMORANDUM PER I DIPARTIMENTI

AUTORIZZAZIONE ALLA FREQUENZA

I direttori dei dipartimenti autorizzano la frequenza con un dispositivo redatto in conformità al seguente fac-simile, che viene rilasciato in forma scritta e nel quale devono essere indicati:

- Il nominativo del frequentatore
- Il periodo di durata della frequenza, in particolare la data di inizio e fine
- Il motivo e lo scopo della frequenza

REVOCA DELLA FREQUENZA

Il Direttore del dipartimento può in ogni momento revocare l'autorizzazione alla frequenza, per il venir meno dei requisiti o delle condizioni in base alle quali era stata concessa o per sopravvenute mutate esigenze organizzative del dipartimento.

Il frequentatore viene informato della revoca con almeno 10 giorni di anticipo.

COMUNICAZIONE DELLA FREQUENZA

I Direttori dei dipartimenti dopo aver autorizzato la frequenza presso il dipartimento devono comunicare, entro 10 giorni dall'inizio della stessa, all'Area offerta formativa e diritto allo studio, Settore Diritto allo studio e alta formazione, i nominativi dei laureati ammessi.

Fac-simile di provvedimento di autorizzazione alla frequenza

Il Direttore del Dipartimento di.....

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Roma La Sapienza emanato con d.r. 3689 del 29.10.2012
VISTO il regolamento dell'Università degli studi di Roma La Sapienza per la frequenza dei dipartimenti da parte di estranei per scopi di ricerca;
VISTO in particolare l'allegato 1 memorandum per i frequentatori, in base al quale i frequentatori non possono essere utilizzati né per attività didattica né assistenziale e la frequenza non configura né un tirocinio extracurriculare né un rapporto di lavoro con l'Università di Roma La Sapienza;
VISTA l'istanza di ammissione alla frequenza e la documentazione prodotta da parte dell'interessato;
CONSIDERATO che l'istante è in possesso del titolo di.....

AUTORIZZA

Il Dr..... a frequentare il Dipartimento di
.....in qualità di frequentatore a partire dal.....fino al.....

Per.....

IL DIRETTORE
.....